

22-02-21

Cina: garantita sicurezza su produzione cereali

(XINHUA) - PECHINO, FEB 22 - Le autorità cinesi oggi hanno riaffermato l'attenzione del Paese nel garantire la sicurezza dei cereali e proteggere le risorse di germoplasma, a seguito della presentazione di un piano annuale di politiche rurali per agevolare la modernizzazione agricola e promuovere la vitalizzazione rurale.

"La sicurezza dei cereali in Cina è pienamente garantita", ha detto in una conferenza stampa il ministro dell'Agricoltura e degli Affari Rurali Tang Renjian, aggiungendo che le scorte di cereali sono sufficienti e la loro produzione e vendita è robusta.

Riconoscendo i risultati dell'agricoltura del Paese nel superare una prova significativa l'anno scorso con l'epidemia di Covid-19, Tang ha chiesto di continuare a migliorare la produzione di cereali e di garantirne la sicurezza.

Le osservazioni del ministro hanno fatto seguito alla pubblicazione ieri del "Documento centrale n° 1" da parte delle autorità cinesi. Esso elenca gli obiettivi e i compiti riguardanti l'agricoltura e le aree rurali per il 2021, con una visione più ampia fino al 2025.

Questa edizione del documento, un piano per le aree rurali presentato ogni anno, esorta a mantenere una "linea rossa" di 1,8 miliardi di mu (120 milioni di ettari) di terreni arabili e prevenire l'uso di terre arabili per scopi non agricoli.

(XINHUA) - PECHINO, FEB 22 - Il Paese ha anche previsto di aggiungere quest'anno 100 milioni di mu di terreni agricoli di alto livello con rese elevate e stabili. Secondo il documento, questo avverrebbe nonostante siccità e inondazioni.

Negli ultimi anni la Cina ha conseguito risultati enormi nel settore agricolo. I dati ufficiali mostrano che la Cina ha avuto per 17 anni consecutivi raccolti eccezionali di cereali, con una produzione superiore a 650 miliardi di chili per sei anni di fila.

Tang ha detto che il tasso di meccanizzazione dell'agricoltura e dei raccolti ha raggiunto il 71%, mentre la quantità di fertilizzanti chimici e pesticidi utilizzati sulle colture è diminuita per quattro anni consecutivi.

Tang ha osservato che l'offerta e la domanda di cereali della Cina sono comunque rimaste in "stretto equilibrio", chiedendo maggiori sforzi per migliorare la produzione di cereali al fine di far fronte alle incertezze esterne e alla crescente domanda di colture nel lungo periodo.

Il ministro ha affermato che nella prossima fase il Paese dovrebbe non solo garantire la quantità, ma anche migliorare la diversità e la qualità dei prodotti agricoli.

Ha chiesto che nel settore agricolo siano promosse riforme strutturali dal lato dell'offerta, migliorando la coltivazione, il "branding" e la produzione agricola standardizzata per offrire una gamma più ampia di prodotti di alta qualità ai consumatori cinesi.

Secondo Zhang Taolin, vice ministro dell'Agricoltura, la Cina ha certamente ancora molti punti deboli nella protezione delle risorse germoplasmatiche e nelle teorie e tecnologie di coltivazione.

Zhang ha chiesto siano svolte indagini e siano raccolte risorse di germoplasma da colture, pollame e prodotti acquatici.

Zhang ha detto che dovrebbero anche essere intrapresi sforzi per sostenere le principali imprese specializzate nel germoplasma e nella coltivazione, per facilitare innovazioni tecnologiche chiave nella coltivazione e per promuovere progetti agricoli di coltivazione biologica. (XINHUA)

